



COMUNE DI SALE MARASINO

PROVINCIA DI BRESCIA

Codice ente 10419	
DELIBERAZIONE N. 92	
DEL 24.06.2015	

COPIA

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Articolo 18 del D. Lgs. 08.04.2013, n.39. Individuazione del Segretario comunale quale soggetto che può procedere al conferimento, in via sostitutiva, di incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico.

L'anno duemilaquindici addì ventiquattro del mese di giugno alle ore 12.00 nella Sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

ZANOTTI MARISA	SINDACO	Presente
TURELLI NICOLA	VICE SINDACO	Presente
ZANARDINI MATTIA	ASSESSORE	Presente
PEDROCCHI DANIELA	ASSESSORE	Presente
CHITO' MARCO	ASSESSORE	Presente

Totale presenti	5
Totale assenti	0

Partecipa alla adunanza il Segretario comunale dott. Fernando Fauci il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la dott.ssa Marisa Zanotti nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Articolo 18 del D. Lgs. 08.04.2013, n.39. Individuazione del Segretario comunale quale soggetto che può procedere al conferimento, in via sostitutiva, di incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il D. Lgs. 08.04.2013, n.39 “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n.190*” detta disposizioni in merito all’affidamento di incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico precisando le cause di inconferibilità e di incompatibilità di detti incarichi;

che ai sensi dell’art.1 lett. g) di detto D. Lgs. n.39/2013 per “**inconferibilità**” si intende:

g) per «inconferibilità», la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico;

che ai sensi dell’art.1 lett. h) di detto D. Lgs. n.39/2013 per “**incompatibilità**” si intende:

h) per «incompatibilità», l’obbligo per il soggetto cui viene conferito l’incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell’incarico e l’assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l’incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l’assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico;

Rilevato che l’art.17 del D. Lgs. n.39/2013 testualmente dispone:

Art. 17 Nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del presente decreto

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del presente decreto e i relativi contratti sono nulli.

che l’articolo 20 del D. Lgs. 08.04.2013, n.39 testualmente dispone:

Art. 20 Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità

1. All’atto del conferimento dell’incarico l’interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto.

2. Nel corso dell’incarico l’interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.

3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l’incarico.

4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l’acquisizione dell’efficacia dell’incarico.

5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell’interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.

che l’articolo 18 del D. Lgs. 08.04.2013, n.39 testualmente dispone:

Art. 18 Sanzioni

1. I componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli sono responsabili per le conseguenze economiche degli atti adottati. Sono esenti da responsabilità i componenti che erano assenti al momento della votazione, nonché i dissenzienti e gli astenuti.

2. I componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli non possono per tre mesi conferire gli incarichi di loro competenza. Il relativo potere è esercitato, per i Ministeri dal Presidente del Consiglio dei Ministri e per gli enti pubblici dall’amministrazione vigilante.

3. *Le regioni, le province e i comuni provvedono entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente decreto ad adeguare i propri ordinamenti individuando le procedure interne e gli organi che in via sostitutiva possono procedere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari.*
4. *Decorso inutilmente il termine di cui al comma 3 trova applicazione la procedura sostitutiva di cui all' articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131 .*
5. *L'atto di accertamento della violazione delle disposizioni del presente decreto è pubblicato sul sito dell'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.*

che l'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131 “*Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla L.Cost. 18 ottobre 2001, n. 3.*” testualmente dispone:

8. *Attuazione dell'articolo 120 della Costituzione sul potere sostitutivo.*

1. *Nei casi e per le finalità previsti dall'articolo 120, secondo comma, della Costituzione, il Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro competente per materia, anche su iniziativa delle Regioni o degli enti locali, assegna all'ente interessato un congruo termine per adottare i provvedimenti dovuti o necessari; decorso inutilmente tale termine, il Consiglio dei ministri, sentito l'organo interessato, su proposta del Ministro competente o del Presidente del Consiglio dei ministri, adotta i provvedimenti necessari, anche normativi, ovvero nomina un apposito commissario. Alla riunione del Consiglio dei ministri partecipa il Presidente della Giunta regionale della Regione interessata al provvedimento .*

2. *Qualora l'esercizio del potere sostitutivo si renda necessario al fine di porre rimedio alla violazione della normativa comunitaria, gli atti ed i provvedimenti di cui al comma 1 sono adottati su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro per le politiche comunitarie e del Ministro competente per materia. L'articolo 11 della legge 9 marzo 1989, n. 86, è abrogato.*

3. *Fatte salve le competenze delle Regioni a statuto speciale, qualora l'esercizio dei poteri sostitutivi riguardi Comuni, Province o Città metropolitane, la nomina del commissario deve tenere conto dei principi di sussidiarietà e di leale collaborazione. Il commissario provvede, sentito il Consiglio delle autonomie locali qualora tale organo sia stato istituito.*

4. *Nei casi di assoluta urgenza, qualora l'intervento sostitutivo non sia procrastinabile senza mettere in pericolo le finalità tutelate dall'articolo 120 della Costituzione, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro competente, anche su iniziativa delle Regioni o degli enti locali, adotta i provvedimenti necessari, che sono immediatamente comunicati alla Conferenza Stato-Regioni o alla Conferenza Stato-Città e autonomie locali, allargata ai rappresentanti delle Comunità montane, che possono chiederne il riesame.*

5. *I provvedimenti sostitutivi devono essere proporzionati alle finalità perseguite.*

6. *Il Governo può promuovere la stipula di intese in sede di Conferenza Stato-Regioni o di Conferenza unificata, dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni; in tale caso è esclusa l'applicazione dei commi 3 e 4 dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Nelle materie di cui all'articolo 117, terzo e quarto comma, della Costituzione non possono essere adottati gli atti di indirizzo e di coordinamento di cui all'articolo 8 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e all'articolo 4 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.*

Visto il Comunicato del Presidente Anac del 14 maggio 2015 avente ad oggetto “*Adozione dei regolamenti di organizzazione delle amministrazioni regionali, provinciali e comunali ai sensi dell’articolo 18 del d.lgs. 39/2013 – Individuazione delle procedure interne e degli organi – procedura sostitutiva attraverso la nomina di un commissario*” e considerato che questo Comune non ha individuato “... *le procedure interne e gli organi che in via sostitutiva possono procedere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari*” ... che abbiano conferiti incarichi dichiarati nulli

Visto che col suddetto Comunicato le amministrazioni regionali, provinciali e comunali sono state invitate

- a dare tempestiva attuazione alle disposizioni dell’articolo 18 del d.lgs. 39/2013 e ad individuare gli organi che, nell’ambito della struttura organizzativa, possano procedere al conferimento, in via sostitutiva, dei nuovi incarichi.
- a pubblicare il nuovo regolamento organizzativo – anche ai fini della vigilanza dell’Autorità sugli obblighi di trasparenza - sui propri siti web istituzionali, nell’apposita sotto sezione “Disposizioni generali” della sezione “Amministrazione Trasparente”.

Ritenuto che si debba ottemperare a quanto richiesto dalla normativa e dal Comunicato del Presidente ANAC e che ciò può essere fatto con la presente deliberazione e senza uno specifico Regolamento;

Visti i pareri riportati in calce al presente atto;

Con votazione favorevole unanime;

DELIBERA

1-di dichiarare quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

2-di prendere e dare atto che ai sensi dell'art.17 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n.39 gli atti di conferimento di incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico (come individuati dallo stesso D. Lgs. n.39/2013) e i relativi contratti adottati in violazione dello stesso D. Lgs. n.39/2013 sono nulli;

3-di stabilire che, ai sensi dell'art.18 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n.39 i componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli sono responsabili per le conseguenze economiche dell'atto adottato e non possono per tre mesi conferire gli incarichi di loro competenza;

4-di stabilire che nel caso in cui i componenti degli organi preposti al conferimento degli incarichi siano interdetti ai sensi dell'art.18 del D. Lgs. n.39/2013, il relativo potere è attribuito al Segretario comunale che in via sostitutiva può procedere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari.

5-di stabilire che il tempo per l'esercizio del potere sostitutivo di cui sopra da parte del Segretario comunale decorre dalla data in cui è acquisita agli atti del Comune la dichiarazione di nullità degli incarichi attribuiti dagli organi preposti in violazione del D. Lgs. n.39/2013;

6-di precisare che quanto sopra deliberato integra tutti i Regolamenti comunali esistenti in materia di conferimento degli incarichi di che trattasi e, in particolare e per quanto eventualmente applicabile, con riferimento al *Regolamento per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma* per ultimo approvato quale appendice B) al Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi con deliberazione di Giunta comunale n.50 del 11.03.2011 ed al *Regolamento per la disciplina degli incarichi extra istituzionali ai dipendenti comunali* per ultimo approvato quale appendice C) al Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi con deliberazione di Giunta comunale n.17 del 29.01.2014.

7-di disporre che copia del presente atto sia pubblicata sul sito del Comune di Sale Marasino nella sottosezione "*Disposizioni generali*" della sezione "*Amministrazione Trasparente*" come da comunicazione del Presidente di Anac in premessa richiamata;

Su proposta del Sindaco, stante l'urgenza

8-di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA GENERALE

F.to dott. Fernando Fauci

Li 24.06.2015

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

F.to Marisa Zanotti

Il Segretario Comunale

F.to Fernando Fauci

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

N. 0 Registro delle Pubblicazioni

Visti gli articoli 124 comma 1, 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e l'articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, io Segretario comunale certifico che la presente deliberazione, in data odierna:

- è stata pubblicata sul sito informatico del comune dove vi rimarrà per almeno quindici giorni consecutivi dal .
- è stata comunicata in elenco ai capigruppo consiliari.

Sale Marasino, li . .

Il Segretario Comunale

F.to Fernando Fauci

ATTESTAZIONE DI COPIA CONFORME

Ai sensi dell'articolo 18 dPR 28 dicembre 2000, numero 445, io Segretario comunale attesto che la copia presente è conforme al verbale originale depositato presso la segreteria dell'ente.

Sale Marasino, li . .

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ/ESEGUIBILITÀ

Visto l'articolo 134, commi 3 e 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267, io Segretario comunale certifico che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva decorso il decimo giorno successivo dalla compiuta pubblicazione sul sito informatico del comune (articolo 134, comma 3 D. Lgs. n.267/2000).
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti della Giunta comunale (art.134, comma 4 D. Lgs. n.267/2000).

Sale Marasino, li . .

Il Segretario Comunale

Fernando Fauci